



**ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE
DELLA LOMBARDIA E DELL'EMILIA ROMAGNA**
“BRUNO UBERTINI”
(ENTE SANITARIO DI DIRITTO PUBBLICO)

Sede Legale: Via Bianchi, 9 – 25124 Brescia
Tel 03022901 – Fax 0302425251 – Email info@izsler.it
C.F. - P.IVA 00284840170
Email PEC protocollogenerale@cert.izsler.it
N. REA CCIAA di Brescia 88834

VERBALE n.12

Il giorno 19 del mese di giugno dell'anno 2020, alle ore 10.00 presso la sede territoriale di Bologna dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Lombardia e dell'Emilia-Romagna, con l'osservanza delle prescrizioni in tema di distanziamento interpersonale per il contenimento del contagio da COVID-19, si è riunito il Collegio dei revisori dei Conti per procedere all'esame del Bilancio d'esercizio relativo all'anno 2019.

Sono presenti il Dott. Parzani Alberto, il Dott. Domenicali Marco e il Dott. Pietrobono Lino. Assiste alla riunione il Direttore Amministrativo, Dott. Giovanni Ziviani in qualità di segretario verbalizzante.

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI AL BILANCIO CHIUSO IL 31/12/2019

La proposta di Bilancio d'esercizio 2019, approvata con Decreto del Direttore Generale n.140 del 9.6.2020 è stata trasmessa corredata dalla relativa documentazione al Collegio dei Revisori dei Conti dal Direttore Amministrativo con e-mail del 12.6.2020 per acquisire il parere di competenza e dovrà essere successivamente esaminata unitamente al presente verbale dal Consiglio d'Amministrazione nella prossima seduta.

Il documento è composto da:

- Stato Patrimoniale
- Conto Economico
- Nota Integrativa
- Rendiconto Finanziario
- Relazione del Direttore Generale.

In via preliminare, si rileva che il Bilancio d'esercizio evidenzia un utile di € 11.105.153.

Si riportano di seguito i dati riassuntivi del Bilancio al 31.12.2019, espressi in euro, confrontati con quelli dell'esercizio precedente:

Stato Patrimoniale	Bilancio di esercizio 2018	Bilancio di esercizio 2019	Differenza	Differenza %
Immobilizzazioni	36.238.683	35.133.707	-1.104.976	-3,05%
Attivo Circolante	173.570.182	186.976.684	13.406.502	7,72%
Ratei e Risconti	994.418	505.171	-489.247	-49,20%
Totale Attivo	210.803.283	222.615.562	11.812.279	5,60%
Patrimonio Netto	183.319.220	194.041.122	10.721.902	5,85%
Fondi	15.640.986	17.640.553	1.999.567	12,78%
Debiti	11.791.273	10.889.839	-901.434	-7,64%
Ratei e Risconti	51.804	44.048	-7.756	-14,97%
Totale Passivo	210.803.283	222.615.562	11.812.279	5,60%
<i>Conti d'ordine</i>	138.908	101.635	-37.273	-26,83%

Conto Economico	Bilancio di esercizio 2018	Bilancio di esercizio 2019	Differenza	Differenza %
Valore della Produzione	74.735.359	76.786.743	2.051.384	2,74%
Costi della Produzione	61.991.393	64.212.489	2.221.096	3,58%
Differenza	12.743.966	12.574.254	-169.712	-1,33%
Proventi e oneri finanziari ±	-149	-100	49	-32,54%
Rettifiche valore attività fin. ±	0	0	0	0,00%
Proventi e oneri straordinari ±	-408.327	1.316.204	1.724.531	-422,34%
Risultato prima delle imposte	12.335.490	13.890.358	1.554.868	12,60%
Imposte dell'esercizio	2.726.800	2.785.205	58.405	2,14%
Utile (perdita) d'esercizio ±	9.608.690	11.105.153	1.496.463	15,57%

L'esame del Bilancio è stato svolto secondo i principi di comportamento raccomandati dal C.n.d.c.e.c., nonché facendo riferimento alle seguenti circolari del Ministero dell'Economia e delle Finanze:

- n.80 del 20.12.1993;
- n.27 del 25.06.2001;
- n.47 del 21.12.2001;
- n 20 del 05.05.2017

che disciplinano, tra l'altro, il bilancio d'esercizio delle aziende del comparto sanitario, interpretate ed integrate dai principi contabili applicabili. Inoltre è stato fatto riferimento ai principi contabili specifici del settore sanitario di cui al titolo II del D.L.vo n.118/2011.

Quanto alla struttura e al contenuto, il Bilancio d'esercizio è stato predisposto secondo le disposizioni del D.L.vo n.118/2011, esponendo in modo comparato i dati dell'esercizio precedente. Lo schema è stato opportunamente rivisto ed adattato alla specifica tipologia di attività svolta dall'Istituto in modo da fornire una rappresentazione chiara dei dati della gestione. Gli aggiornamenti dello schema di bilancio introdotto dal Decreto del Ministero della Salute del 20.03.2013 e le disposizioni previste dal DPCM 22.07.2014, non modificano la struttura del bilancio dell'Istituto.

Per quanto concerne la redazione del Bilancio d'Esercizio, il Collegio ha accertato che sono stati rispettati i principi previsti dall'art. 2423 – bis del codice civile, fatto salvo quanto previsto dal Titolo II del D.L.vo n.118/ 2011, ed in particolare:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- gli oneri ed i proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente;
- sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello Stato Patrimoniale previste dall'art. 2424 – bis del codice civile;
- i ricavi e i costi sono stati iscritti nel Conto Economico rispettando il disposto dell'art. 2425 – bis del codice civile;
- non sono state effettuate compensazioni di partite;
- la Nota Integrativa è stata redatta rispettando il contenuto previsto dal D.L.vo n.118/2011.

Ciò premesso, il Collegio passa all'analisi delle voci più significative del Bilancio e all'esame della Nota Integrativa.

ANALISI DELLE VOCI DI BILANCIO

Per quanto riguarda l'analisi delle voci più significative dello Stato Patrimoniale il Collegio evidenzia quanto segue:

Immobilizzazioni: sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi. Le quote di ammortamento imputate a Conto Economico sono state calcolate secondo le aliquote previste dal codice civile ed utilizzate negli esercizi precedenti. L'art.29 del D.L.vo n.118/2011 esclude gli Istituti Zooprofilattici dall'applicazione delle nuove aliquote di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in Bilancio d'esercizio si è portato a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Per le immobilizzazioni acquisite con contributi per investimenti, il Collegio ha verificato l'imputazione a Conto Economico tra il valore della produzione, delle quote di contributi per un importo pari agli ammortamenti relativi agli investimenti oggetto di agevolazione (cosiddetto metodo della "sterilizzazione").

Con particolare riferimento alle immobilizzazioni di pertinenza della foresteria dell'Istituto, si prende atto che queste sono considerate di natura istituzionale e pertanto i costi per manutenzioni e ammortamento delle stesse sono inseriti esclusivamente nel bilancio istituzionale, mentre non rientrano nel bilancio della gestione commerciale della foresteria.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	Valore netto iniziale	Incrementi	Decrementi	Valore netto finale
Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno	751.690	0	0	751.690
- Fondo Ammortamento	729.672	15.363	0	745.035
Valore netto	22.018			6.655
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	4.474.004	132.828	17.478	4.589.355
- Fondo Ammortamento	3.590.493	481.667	17.478	4.054.682
Valore netto	883.511			534.673
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	905.529			541.328

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	Valore netto iniziale	Incrementi	Decrementi	Valore netto finale
Terreni disponibili	1.600.173	0	0	1.600.173
- Fondo Ammortamento	0	0	0	0
Valore netto	1.600.173			1.600.173
Fabbricati strumentali (indisponibili)	62.550.743	619.327	818.352	62.351.718
- Fondo Ammortamento	37.186.507	1.944.836	758.769	38.372.574
Valore netto	25.364.236			23.979.144
Impianti e macchinari	17.537.268	656.708	46.186	18.147.790
- Fondo Ammortamento	14.952.275	884.007	44.590	15.791.692
Valore netto	2.584.993			2.356.098
Attrezzature sanitarie e scientifiche	26.800.348	1.091.486	430.197	27.461.637
- Fondo Ammortamento	22.796.212	1.332.197	429.253	23.699.156
Valore netto	4.004.136			3.762.481
Mobili e arredi	3.646.739	95.440	9.228	3.732.951
- Fondo Ammortamento	3.422.775	125.892	9.228	3.539.439
Valore netto	223.964			193.512

Automezzi	637.011	209.745	133.600	713.156
- Fondo Ammortamento	541.722	90.856	133.600	498.978
Valore netto	95.289			214.178
Attrezzature tecniche per manutenzioni + Altre Immobilizzazioni materiali	2.937.334	209.943	111.568	3.035.709
- Fondo Ammortamento	2.594.377	199.495	110.470	2.683.402
Valore netto	342.957			352.307
Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	1.117.323	1.377.781	360.701	2.134.403
- Fondo Ammortamento	0	0	0	0
Valore netto	1.117.323			2.134.403
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	35.333.071			34.592.296

TITOLI CHE COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	Valore netto iniziale	incrementi	Decrementi	Valore netto finale
Titoli diversi	83	0	0	83
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	83	0	0	83

Rimanenze: per i prodotti finiti o semilavorati destinati all'uso interno o alla vendita sono stati utilizzati i criteri di valorizzazione definiti, nel rispetto della vigente normativa, dal Controllo di Gestione. Per le altre giacenze è stato utilizzato il criterio del costo medio ponderato, come previsto dal D.L.vo n.118/2011. La valorizzazione delle rimanenze si basa sui dati rilevati nell'inventario al 31/12.

RIMANENZE	Valore iniziale	Incrementi	Decrementi	Valore finale
Materiali e prodotti per uso diagnostico	32.683	0	15.814	16.869
Altri beni non sanitari	625.694	0	84.349	541.345
RIMANENZE BENI	658.377	0	100.163	558.214

Crediti: sono iscritti al valore di presunto realizzo, ottenuto rettificando mediante la costituzione di apposito fondo svalutazione crediti, il valore nominale dei crediti. Il fondo svalutazione crediti appare congruo rispetto all'ammontare dei crediti iscritti in Bilancio. I crediti commerciali sono tutti esigibili entro l'esercizio successivo e sono suddivisi secondo lo schema previsto dal D.L.vo 118/2011.

CREDITI (VALORE NOMINALE)	Valore iniziale	Incrementi	Decrementi	Valore finale
Crediti v/Stato - parte corrente	343.500	144.403	0	487.903
Crediti v/Stato - ricerca	4.285.934	53.016	870.919	3.468.031
Crediti v/Regione o p.a. per spesa corrente	425.397	0	229.051	196.346
Crediti v/Regione o p.a. per ricerca	508.286	0	324.593	183.693
Crediti v/Aziende sanitarie pubbliche	681.684	253.800	0	935.484
Crediti v/altri soggetti pubblici	426.975	0	102.638	324.337
Crediti v/Unione europea e altri stati	1.115.859	861.547	0	1.977.406
Crediti v/privati	3.180.321	300.299	0	3.480.620
Crediti v/Erario	369.710	0	99.218	270.492
Altri crediti diversi	55.567	0	54.124	1.443
TOTALE	11.393.232	1.613.065	1.680.543	11.325.755

Disponibilità Liquide: i saldi contabili corrispondono alle certificazioni di tesoreria, di cassa e di conto corrente postale, agli atti dell'Istituto.

DISPONIBILITA' LIQUIDE	Valore iniziale	Incrementi	Decrementi	Valore finale
Cassa	9.755	582	0	10.337
Istituto Tesoriere e altri C/C Bancari	61.662	890	0	62.552
Tesoreria Unica	161.419.065	13.553.900	0	174.972.965
Conto corrente postale	28.091	18.770	0	46.861
TOTALE	161.518.573	13.574.142	0	175.092.715

Ratei e Risconti attivi: riguardano quote di componenti positivi e negativi di redditi comuni a due o più esercizi e sono determinati in funzione della competenza temporale.

RATEI E RISCONTI ATTIVI	Valore iniziale	Incrementi	Decrementi	Valore finale
Ratei attivi	0	0	0	0
Risconti attivi	994.418	0	489.247	505.171
TOTALE	994.418	0	489.247	505.171

Patrimonio Netto

PATRIMONIO NETTO	Valore iniziale	Incrementi	Decrementi	Valore finale
FONDO DI DOTAZIONE	94.207.227	3.015.477	0	97.222.704
FINANZIAMENTI PER INVESTIMENTI:	14.422.928	0	383.250	14.039.678
RISERVE DA DONAZIONI E LASCITI VINCOLATI AD INV.	0	0	0	0
ALTRE RISERVE:				
Riserve da utili di esercizio destinati ad investimenti	65.069.790	9.608.690	3.015.477	71.663.003
Riserve diverse	10.584	0	0	10.584
CONTRIBUTI PER RIPIANO PERDITE	0	0	0	0
UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO	0	0	0	0
UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	9.608.690	11.105.153	9.608.690	11.105.153
TOTALE PATRIMONIO NETTO	183.319.220	23.729.320	13.007.417	194.041.122

In particolare il Collegio rileva che: l'utile di esercizio di € 11.105.153 risulta superiore a quello dell'anno precedente. Da segnalare la plusvalenza derivante dalla cessione dello stabile in cui era dislocata la vecchia Sede territoriale di Forlì, valore una tantum che incide per € 1.948.418 sul risultato d'esercizio. La revisione del tariffario, introdotta dal 1.1.2019 incide positivamente in maniera strutturale sulla gestione.

Con riferimento alla gestione contabile degli utili di esercizio rilevati negli esercizi e successivamente girocontati a riserva per investimenti, in base a quanto disposto dal Decreto del Ministro della Salute di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 17 settembre 2012, adottato ai sensi dell'articolo 1, comma 291 della legge 23 dicembre 2005, n.266, in materia di certificabilità dei bilanci sanitari, il Collegio ha accertato quanto segue:

- a) in sede di redazione del bilancio di esercizio 2019 l'utile di esercizio viene destinato a riserva ed utilizzato per finanziare gli investimenti;
- b) nel rispetto del D.Lgs. 118/2011 l'utile di esercizio destinato a riserva non viene utilizzato per sterilizzare le quote di ammortamento degli investimenti finanziati con tali risorse;

c) annualmente, le quote degli utili di esercizio girocontate a riserva, dopo essere state utilizzate per investimenti vengono girocontate ad incremento del Fondo di dotazione.

Si evidenzia che in sede di registrazione delle scritture di assestamento e integrazione dell'esercizio 2019 è stato girocontato a fondo di dotazione l'importo di € 3.015.477. Rimane imputato fra le altre riserve l'importo di € 71.663.003 destinato a finanziare gli interventi inseriti nel piano degli investimenti 2020- 2022 e precisamente, come si evince dal prospetto illustrativo (allegato c)

realizzazione nuova Sede Cremona	€ 5.994.367
residuo utile a disposizione direzione anno 2011	€ 3.951.460
residuo utile a disposizione direzione anno 2012	€ 5.255.614
residuo utile a disposizione direzione anno 2013	€ 6.351.874
residuo utile a disposizione direzione anno 2014	€ 221.840
ampliamento sede Parma	€ 1.150.000
realizzazione nuova Sede Reggio Emilia	€ 6.218.496
ampliamento sede Bologna	€ 3.622.323
realizzazione laboratori di produzione di materiale biologico in GMP	€ 600.000
ristrutturazione mediante demolizione e ricostruzione edificio di proprietà per realizzazione di nuovi laboratori ad alta tecnologia c/o la sede dell'Istituto	€ 16.000.000
ristrutturazione ambienti al secondo piano dell'edificio n° 1 della sede di Brescia per ampliamento laboratori di Batteriologia	€ 200.000
Realizzazione nuovi stabulari presso la sede di Brescia dell'Istituto	€ 1.050.000
Ristrutturazione ambienti di proprietà per la realizzazione di laboratori per l'analisi sensoriale presso la sede di Brescia dell'Istituto	€ 350.000
somma destinata ad acquisti beni e servizi 2018-2019	€ 1.403.636
residuo utile a disposizione direzione anno 2016	€ 3.466.364
somma destinata ad acquisti beni e servizi 2019-2020	€ 7.700.000
residuo utile a disposizione direzione anno 2017	€ 63.273
somma destinata ad acquisti beni e servizi 2020-2021	€ 2.533.755
Manutenzioni edili e impiantistiche 2020	€ 2.000.000
Modifica del vano scale lato Via Bianchi dell'edificio di direzione per la realizzazione di nuovi uffici presso la sede di Brescia dell'Istituto.	€ 130.000
Realizzazione di due nuove pensiline di protezione in adiacenza del magazzino centrale della sededi Brescia per consentire il carico e scarico dei materiali e per la realizzazione di una nuova cella esterna	€ 120.000
Lavori di adeguamento degli ambienti lasciati liberi con il trasferimento della sede territoriale di Bologna presso il costruendo nuovo edificio per ospitare i laboratori del reparto chimico.	€ 1.000.000
Rifacimento impianto termico palazzo 1 (Griggio) della sede di Brescia dell'Istituto	€ 140.000
Adeguamento interrato edificio 8 (stabulari) per realizzazione di nuovo deosito libri presso la sede di Brescia	€ 150.000
Ristrutturazione ex magazzino della sezione territoriale di Reggio Emilia e locali interrati.	€ 130.000
Demolizione di edificio di proprietà ex sede IZO con realizzazione di nuovi depositi interrati	€ 1.500.000
lavori di manutenzione straordinaria di locali di proprietà per la predisposizione della nuova accettazione centralizzata della sede di Brescia dell'Istituto (Delibera CDA n 2 del 31/1/19)	€ 360.000
Totale	€ 71.663.003

Fondi per rischi ed oneri: i saldi al 31.12 sono costituiti in prevalenza da accantonamenti eseguiti in esercizi precedenti e mantenuti per ragioni prudenziali a copertura dei contenziosi in corso e per passività potenziali. Rispetto al 2018 si conferma l'incremento di € 1.000.000 per l'accantonamento effettuato al fondo per la copertura diretta dei rischi (autoassicurazione).

Come richiesto dal D.L.vo n.118/2011 nel fondo per rischi ed oneri è stato inserito il fondo per quote inutilizzate di contributi di parte corrente vincolati. Esso accoglie le quote di contributi destinati all'attività di ricerca non ancora utilizzati al 31.12 che saranno rilevati a ricavo per la quota di competenza negli esercizi successivi.

Il Collegio prende atto della presenza a Bilancio dei necessari accantonamenti per far fronte alle potenziali passività derivati dalle cause e dai procedimenti in corso.

FONDO RISCHI E ONERI	Valore iniziale	Incrementi	Decrementi	Valore finale
FONDI PER IMPOSTE, ANCHE DIFFERITE	0	0	0	0
FONDI PER RISCHI	3.091.328	1.000.000	0	4.091.328
QUOTE INUTILIZZATE CONTRIBUTI	7.545.658	4.119.801	3.120.234	8.545.225
ALTRI FONDI PER ONERI E SPESE	5.004.000	0	0	5.004.000
TOTALE FONDI RISCHI E ONERI	15.640.986	5.119.801	3.120.234	17.640.553

Debiti: sono iscritti al valore nominale, tenendo conto dell'anno di formazione e del dettaglio nelle voci richiesto dal D.L.vo n.118/2011.

I debiti esposti si riferiscono tutti a somme da pagare entro l'esercizio, fatta eccezione per i debiti verso enti partners relativi ai nuovi progetti di ricerca e per quelli dovuti agli enti previdenziali per riscatti e ricongiunzioni.

DEBITI	Valore iniziale	Incrementi	Decrementi	Valore finale
MUTUI PASSIVI	0	0	0	0
DEBITI V/STATO	229.662	131.859	0	361.521
DEBITI V/REGIONE O PROVINCIA AUTONOMA	0	0	0	0
DEBITI V/PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	665.914	41.967	0	707.881
DEBITI V/AZIENDE SANITARIE PUBBLICHE DELLA REGIONE	37.858	0	29.683	8.175
DEBITI V/AZIENDE SANITARIE PUBBLICHE FUORI DELLA REGIONE	546.500	0	88.094	458.406
DEBITI V/SOCIETA' PARTECIPATE E/O ENTI DIPENDENTI DELLA REGIONE	0	0	0	0
DEBITI V/FORNITORI:	4.734.367	563.235	0	5.297.602
DEBITI V/ISTITUTO TESORIERE	0	0	0	0
DEBITI TRIBUTARI:	0	0	0	0
DEBITI V/ISTITUTI PREVIDENZIALI, ASSISTENZIALI E SICUREZZA SOCIALE:	869.382	0	18.467	850.915
DEBITI V/ALTRI (debiti v/dipendenti e altri debiti diversi)	4.707.589	538.549	2.040.799	3.205.339
TOTALE	11.791.273	1.275.610	2.177.044	10.889.839

Ratei e Risconti passivi: riguardano quote di componenti positivi e negativi di redditi comuni a due o più esercizi e sono determinati in funzione della competenza temporale.

RATEI E RISCONTI PASSIVI	Valore iniziale	Incrementi	Decrementi	Valore finale
RATEI PASSIVI	305	3.746	0	4.051
RISCONTI PASSIVI	51.499	0	11.502	39.997
TOTALE	51.804	3.746	11.502	44.048

Conti d'ordine: in calce allo Stato Patrimoniale risultano gli impegni, le garanzie prestate, le merci presso terzi nonché gli altri conti d'ordine. I canoni di noleggio di attrezzature ancora da pagare

ammontano a € 83.973, i depositi cauzionali di terzi a € 7.312 e i beni di proprietà della FAO stoccati c/o il magazzino dell'ente hanno un valore di € 10.350.

CONTI D'ORDINE	Valore iniziale	Incrementi	Decrementi	Valore finale
CANONI DI LEASING-NOLEGGIO ANCORA DA PAGARE	138.908	0	54.935	83.973
DEPOSITI CAUZIONALI	0	7.312	0	7.312
MAGAZZINI DI TERZI C/O L'IZSLER	0	10.350	0	10.350
TOTALE	138.908	17.662	54.935	101.635

Per quanto riguarda le voci più significative del Conto Economico il Collegio rileva quanto segue:

Valore della Produzione

Ricavi: l'assegnazione annua dallo Stato, formalizzata con deliberazione del CIPE n.82 del 20.12.2019 è di € 57.049.210. Il finanziamento statale trasferito all'IZSLER dalla Regione Lombardia, unito agli altri contributi in c/esercizio ricevuti porta ad un totale della voce di € 62.434.352.

Tutti i contributi sono stati iscritti a Bilancio nel rispetto del principio di competenza.

Le assegnazioni vincolate per l'attività di ricerca sono state rilevate secondo i criteri previsti dal D.L.vo n.118/2011.

Prestazioni a pagamento:

Importo (A+B)	9.990.627
Pubblici (A)	922.615
Privati (B)	9.068.012

i dati del fatturato evidenziano i seguenti trend:

Ricavi per vendita prodotti (a soggetti pubblici)	Anno 2018 282.955	Anno 2019 523.085	Variazioni importo 240.130	Variazioni % 84,86%
Ricavi per vendita prodotti (a soggetti privati)	Anno 2018 1.335.244	Anno 2019 1.588.325	Variazioni importo 253.081	Variazioni % 18,95%
Totale	Anno 2018 1.618.199	Anno 2019 2.111.410	Variazioni importo 493.211	Variazioni % 30,48

Ricavi per analisi (a soggetti pubblici)	Anno 2018 333.682	Anno 2019 489.258	Variazioni importo 155.576	Variazioni % 46,62%
Ricavi per analisi (a soggetti privati)	Anno 2018 6.788.573	Anno 2019 7.270.440	Variazioni importo 481.867	Variazioni % 7,10%
Totale	Anno 2018 7.122.255	Anno 2019 7.759.698	Variazioni importo 637.443	Variazioni % 8,95%

Ricavi per prestazioni sanitarie a pagamento -altro (a soggetti pubblici)	Anno 2018 668	Anno 2019 -89.728	Variazioni importo -90.396	Variazioni % -13532,34%
Ricavi per prestazioni sanitarie a pagamento -altro (a soggetti privati)	Anno 2018 206.883	Anno 2019 209.247	Variazioni importo 2.364	Variazioni % 1,14%
Totale	Anno 2018 207.551	Anno 2019 119.519	Variazioni importo -88.032	Variazioni % -42,41

Dall'esame dei dati si rileva come il fatturato per l'attività di produzione e per le attività di analisi cresca sia verso il settore pubblico, sia verso il settore privato. Trend opposto viene rilevato solo per i ricavi derivanti da altre prestazioni sanitarie a pagamento verso il settore pubblico, come di seguito evidenziato.

RICAVI PER PRESTAZIONI SANITARIE A PAGAMENTO EROGATE A SOGGETTI PRIVATI	Valore CE al 31/12/2018	Valore CE al 31/12/2019	Variazioni importo	Variazioni %
<i>Ricavi per prestazioni sanitarie a pagamento - altro</i>	668	- 89.728	-90.396	-13532,34%
sopralluoghi	300	3.600	3.300	1.100,00%
altri ricavi	368	- 93.328	-93.696	-25460,88%

RICAVI PER PRESTAZIONI SANITARIE A PAGAMENTO EROGATE A SOGGETTI PRIVATI	Valore CE al 31/12/2018	Valore CE al 31/12/2019	Variazioni importo	Variazioni %
<i>Ricavi per prestazioni sanitarie a pagamento - altro</i>	206.883	209.247	2.364	1,14%
sopralluoghi	26.580	17.310	-9.270	-34,88%
pareri tecnici	60	610	550	916,67%
abbonamenti e copie rivista	3.064	4.102	1.038	33,87%
altri ricavi	177.179	187.225	10.046	5,67%

Costi della Produzione

Costi per acquisti di beni e servizi (inclusi servizi di manutenzione e godimento di beni di terzi)

Importo	21.267.830
---------	------------

Sulla base di un controllo a campione delle fatture e dei documenti di spesa, è stata verificata la corretta applicazione del principio di competenza con particolare attenzione ai documenti pervenuti successivamente al 31.12, ma riferiti al periodo in oggetto.

Inoltre il Collegio rileva che il lieve incremento dei costi per l'acquisto di beni sanitari e non sanitari sia giustificato dall'aumento del numero delle prestazioni di laboratorio.

Costo del personale: la Nota Integrativa evidenzia distintamente per ogni ruolo il costo del personale a tempo indeterminato e determinato.

La composizione del costo del personale per ruolo è la seguente:

a) veterinari	€ 9.412.580
a) ruolo sanitario	€ 8.117.723
b) ruolo professionale	€ 92.476
c) ruolo tecnico	€ 10.029.650
d) ruolo amministrativo	€ 3.693.843

Sono stati esaminati i Decreti del Direttore Generale relativi alla costituzione dei fondi previsti dal CCNL per le competenze accessorie del personale dipendente del Comparto e della Dirigenza per l'anno 2019:

- Decreto del Direttore Generale n.101 del 12.5.2020 (Dirigenza Sanitaria)
- Decreto del Direttore Generale n.102 del 12.5.2020 (Dirigenza Professionale, Tecnica ed Amministrativa)
- Decreto del Direttore Generale n.103 del 12.5.2020 (Dirigenza medico-veterinaria)

- Decreto del Direttore Generale n..104 del 12.5.2020 (Comparto)

Inoltre è stata verificata, con la tecnica del campionamento, la corrispondenza dell'importo dei fondi contrattuali con i relativi saldi contabili.

Ammortamento immobilizzazioni

Importo (A+B)	5.074.312
Immateriali (A)	497.029
Materiali (B)	4.577.283

I coefficienti di ammortamento sono rimasti invariati, visto che l'art.29 del D.L.vo n.118/2011 esclude gli Istituti Zooprofilattici dall'applicazione delle aliquote previste dal Decreto per le Aziende sanitarie e Ospedaliere.

Proventi e oneri finanziari

Importo	-100
Proventi	2
Oneri	102

I dati confermano anche per il 2019 che il ritorno al regime di tesoreria unica ha azzerato i margini di redditività relativi alla gestione delle giacenze.

Proventi e oneri straordinari

Importo	1.316.204
Proventi	1.978.106
Oneri	661.902

La gestione straordinaria si riferisce esclusivamente ad operazioni di cessione/rottamazione di cespiti e alla rilevazione di insussistenze su progetti di ricerca conclusi, sia per utilizzo incompleto del finanziamento assegnato, sia per mancato riconoscimento di crediti relativi ai finanziamenti precedentemente assegnati. Si evidenzia che tra i proventi straordinari rientra la plusvalenza di € 1.948.418 derivante dalla cessione dello stabile in cui era dislocata la vecchia Sede territoriale di Forlì.

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito iscritte a Bilancio sono contabilizzate per competenza e sono relative all'IRAP e all'IRES dell'esercizio.

IRAP	2.153.592
IRES (al netto del recupero IVA ND prorata)	631.613

ATTIVITA' DI VIGILANZA EFFETTUATA DALL'ORGANO DI CONTROLLO INTERNO NEL CORSO DELL'ESERCIZIO

Il Collegio dei Revisori nell'esercizio 2019 ha verificato che l'attività del Consiglio d'Amministrazione, del Direttore Generale f.f. e dei Dirigenti delegati siano state svolte in conformità alla normativa vigente, partecipando con un suo componente alle riunioni del Consiglio d'Amministrazione ed esaminando le deliberazioni del Consiglio d'Amministrazione stesso e, con

la tecnica del campionamento, i Decreti del Direttore Generale e le Determinazioni Dirigenziali. Dalla disamina di tali provvedimenti non sono emerse gravi irregolarità

Inoltre nelle 7 giornate in cui il Collegio entrato in carica il 30.4.19 è stato convocato sono state eseguite le seguenti attività di controllo:

- n.7 verifiche di cassa del conto di tesoreria (oltre a 3 verifiche effettuate dal precedente Collegio nelle 2 sedute effettuate nei mesi di gennaio e febbraio 2019);
- n. 3 controlli dei valori di cassa economale presso la Sede (oltre a 1 verifica effettuata dal recedente Collegio);
- n. 6 controlli dei valori di cassa economale presso le Sedi Territoriali;
- n. 3 verifiche a campione delle spese effettuate utilizzando le carte di credito aziendali e che le spese rendicontate trimestralmente fossero coerenti con quanto previsto dal regolamento interno dell'Istituto (oltre a 1 verifica effettuata dal recedente Collegio);
- n. 3 verifiche delle rendicontazioni relative all'attività di sorveglianza TSE (oltre a 1 verifica effettuata dal recedente Collegio);
- n. 24 provvedimenti amministrativi controllati (9 determine e 15 decreti);
- n. 4 accordi decentrati verificati in merito alla compatibilità dei costi
- verifica della trasmissione entro i termini di legge delle seguenti dichiarazioni:
 - Conto annuale 2018
 - Certificazioni Uniche 2019 (redditi 2018)
 - Dichiarazioni IVA
 - Denuncia IRAP
 - Unico Enti non Commerciali
 - Modello 770
 - Comunicazione dei dati di bilancio al Ministero dell'Economia e delle Finanze e all'ISTAT
 - Adempimenti connessi alle comunicazioni all'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni

Il Collegio inoltre ha verificato:

- il corretto adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre somme dovute all'Erario, dei contributi ad enti previdenziali e delle altre dichiarazioni fiscali. Sulla base dei controlli svolti è emersa la corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile, non sono state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali, e previdenziali;
- la pubblicazione nella sezione "Amministrazione Trasparente" dell'Istituto del tempo medio di pagamento delle fatture ai fornitori, che per il 2019 si attesta a 42 giorni, confermando sostanzialmente la tempistica di 43 giorni del 2018. Il dato è calcolato considerando nel conteggio anche le fatture oggetto di contestazione e quelle il cui pagamento è subordinato alla ricezione di finanziamento vincolato. A tale proposito il Collegio ha verificato trimestralmente l'andamento del tempo medio di pagamento delle fatture ai fornitori e ha verificato a campione i documenti con tempistiche di pagamento superiori ai 60 giorni contrattualmente previsti accertando le motivazioni del ritardato saldo del debito (si vedano note prot. n 20675 del 9.7.2019, n.23382 del 20.8.2019, n.26752 del 3.10.2019, n. 77 del 2.1.2020);
- la **comunicazione di assenza di posizioni debitorie**: il Decreto Legge 8.04.2013, n.35, convertito con modificazioni nella Legge 06.06.2013, n.64, prescrive che le Amministrazioni e gli Enti pubblici rientranti nell'ambito di applicazione delle norme sulla certificazione dei crediti siano tenuti al caricamento sulla Piattaforma per la Certificazione dei Crediti, entro il 30.04.2020, l'elenco completo dei debiti certi, liquidi ed esigibili, maturati alla data del 31.12.2018, con gli identificativi dei debiti stessi. L'Istituto ha effettuato la ricognizione dei debiti, così come sancito dalla norma ed ha riscontrato che, alla data della rilevazione, le posizioni debitorie maturate entro il 31.12.2019 non erano esigibili.

Si è pertanto provveduto a generare sulla piattaforma la comunicazione di assenza di posizioni debitorie n. 1142452000000010 del 17.04.2020.

Infine il Collegio ha monitorato gli sviluppi dei seguenti aspetti di gestione amministrativa dell'Istituto:

- gestione del contenzioso in progressiva riduzione;
- disciplina e controllo degli incarichi extraistituzionali;
- assegnazione contratti libero professionali;
- regolamentazione delle giornate di ferie;
- rispetto da parte dell'OIE dei criteri di rendicontazione previsti dal protocollo d'intesa in essere tra il Ministero della Salute e gli II.ZZ.SS per l'attivazione del Memorandum of Understanding con l'Organizzazione Mondiale della Sanità (OIE).

In merito all'ammontare dei crediti verso i privati stralciati nel corso dell'anno 2019, pari a € 6.871, il Collegio prende atto che si tratta di crediti inesigibili riferiti a procedure concorsuali e che lo stralcio rispetta i principi di redazione del bilancio secondo i quali la valutazione delle voci deve essere fatta con prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività" e "i crediti devono essere iscritti secondo il valore presumibile di realizzazione (principio contabile OIC n. 15 e l'art. 2426 comma 1 punto 8). Sempre in tema di stralcio dei crediti, il Collegio ha preso atto con cadenza trimestrale delle note di credito emesse dall'Ente e ha verificato a campione la corrispondenza della documentazione con la motivazione che ha portato all'emissione del documento di storno.

Il Collegio, sulla scorta delle verifiche effettuate e dell'attività svolta dal precedente Collegio nel corso del 2019 certifica la corrispondenza del bilancio d'esercizio alle risultanze contabili e la conformità dei criteri di valutazione del patrimonio a quelli previsti dal codice civile e dalle altre disposizioni di legge, fatto salvo quanto diversamente disposto dal D.L.vo n.118 del 2011.

I Revisori, verificato infine che alla nota integrativa al bilancio d'esercizio 2019 risultano allegati i prospetti SIOPE e il Rendiconto finanziario, esprimono parere favorevole all'approvazione del bilancio così come predisposto dal Legale Rappresentante dell'Ente.

Prima di concludere la seduta il Collegio dei Revisori segnala che il Consiglio d'Amministrazione ha concluso il proprio mandato in data 25.2.2020 (inclusi 45 giorni di prorogatio) e che l'IZSLER non è in grado di approvare il bilancio di esercizio 2019 entro il termine del 30.6 in quanto l'organo collegiale non è stato ancora ricostituito.

Alle ore 12.00 si conclude la presente riunione.

Letto, confermato e sottoscritto.

- Dott. Alberto Parzani
- Dott. Marco Domenicali
- Dott. Lino Pietrobono